



GraficheCapozzoli
di Sergio Capozzoli

Grafica - editoria - lavori commerciali - stampa offset e digitale piccoli e grandi formati
Tel. 089.38.26.47
Fax 089.38.56.035

Voci dal Cilento



Aquara

Testata iscritta nel Registro della Stampa periodica al Tribunale di Salerno al n. 41/06 - DISTRIBUZIONE GRATUITA - numero 25 - Anno III - FEBBRAIO 2009

Voci dal Cilento, trasmissione televisiva quindicinale in onda su Tv Oggi il martedì alle 15 e in replica il giovedì alle 8.50

STIO CILENTO

Prosegue con successo e nuovi consensi il progetto "Turismo rigenerativo nelle Gole del fiume Calore"

Prosegue e conquista maggiori consensi il progetto integrato *made in Cilento* denominato "Turismo rigenerativo nelle Gole del fiume Calore", che coinvolge il Comune di Stio Cilento, oltre ad altri enti dell'area compresa tra Valle del Calore e la zona dell'Alento ossia Magliano, Felitto e Campora, e che annovera tra i suoi obiettivi la promozione di una forma di turismo mirato a valorizzare i tesori del Cilento, soprattutto le risorse naturalistiche. Oltre a diversi comuni, anche numerose imprese aderiscono al progetto, realizzato con i fondi del POR Campania 2000-2006, al fine di mettere in moto azioni private in sinergia con ciò che il pubblico ha già avviato con la realizzazione dei lavori appaltati dalla Comunità Montana Calore Salernitano.

Poche sere fa a Magliano Vetere si è tenuto un incontro per discutere dello stato di attuazione dei lavori riguardanti il progetto, al quale hanno preso parte diversi altri amministratori del territorio, tra cui i sindaci di Giungano, Trentinara, Monteforte, Moio della Civitella, e che ha visto la presenza anche della Comunità Montana Gelbison e Cervati, che ha testimoniato la volontà di aderire all'iniziativa. Finora la progettazione posta in essere ha consentito la realizzazione di lavori di tipo strutturale ma non solo: infatti ha avuto luogo un corso di formazione che si è concluso con la costituzione di un'associazione denominata "Piccoli campi", che fa capo all'architetto Anna Pina Arcaro. Il prossimo passo sarà quello di coinvolgere i comuni limitrofi,

accomunati da una problematica simile: trovarsi "ai margini" rispetto ad altre aree della provincia di Salerno, meglio collegate e più vicine ai punti nevralgici del territorio. L'intento è quello di dare vita ad un nuovo Gruppo di azione Locale, che intercetti anche gli aiuti che possono venire dalla Comunità Europea e favorisca uno sviluppo omogeneo del territorio. In tal modo il progetto consentirà di prestare maggiore attenzione al turismo rigenerativo, e creare una rete di risorse attraverso la costituzione di un Gal. Nel corso dell'incontro è emersa la volontà di confermare l'associazione "Piccoli campi" come fulcro delle future attività.

Luca Gargiulo

FELITTO

Sanità Comunale nel Parco Nazionale del Cilento

Il 19 gennaio 2009, 440 cittadini di Felitto hanno presentato una proposta di Referendum comunale per "l'istituzione, con fondi comunali, di una pronta disponibilità medica, notturna e festiva, integrativa del servizio del MMG (medico di medicina generale), di una pronta disponibilità di un infermiere professionale e la realizzazione di un'elisuperficie attrezzata per atterraggio in condizioni IMC (idonee per il volo notturno) ad uso elisoccorso 118 nel Comune di Felitto quali interventi prioritari di spesa per realizzare tempestività di intervento a tutela della pubblica salute?".

Una possibile soluzione alle carenze del SSN (Servizio Sanitario Nazionale) nei paesi disagiati. Felitto, con i suoi 1200 abitanti

circa, è situato a 15 minuti dal primo presidio di guardia medica utile ed a 20 minuti dal più vicino nosocomio di Roccadaspide. Un tempo eccessivo per far fronte alle emergenze. Da qui, le stesse proposte del consigliere comunale di minoranza dott. Giovanni Cerullo, bocciate dalla maggioranza in Consiglio Comunale, diventano proposta referendaria grazie all'impegno di un gruppo di cittadini coordinati, nella raccolta delle firme, da Giuseppina Di Stasi, presidente della Pro Loco Felitto.

Il comitato promotore

Annuncio di lavoro

Si cercano quattro operai qualificati con le seguenti mansioni:

- 1) n. due muratori con esperienza minima triennale.
- 2) n. due saldatori a filo continuo e elettrodi e con capacità all'utilizzo del plasma con esperienza minima triennale

I suddetti sono da inserire presso la ns sede di Ogliastro Cilento zona Industriale presso la ditta SAGE srl con tel. 333/4392056
Contattare il signor Bove Lorenzo



CENTRO STUDI EUROPEO
per la Scuola e l'Università

Lezioni individuali per:
- conseguire il **DIPLOMA**
- **Recupero** anni scolastici
- **Doposcuola** tutte le materie

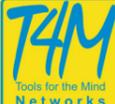
Per chi ha poco tempo
Preparazione rapida
senza obbligo di frequenza

numero verde
800 134 796
tel.: 089.84.21.621

Napoli - Marano - Giugliano - Casoria - Marigliano - Caserta - Teano - Benevento - Salerno - Battipaglia

Licei \ Ragionieri \ Geometra \ Periti
Alberghiero \ Odontotecnico \ ITAS

p.iva 06008271212
sito web: www.centrostudieuropeo.net





A cura di
Annavelia Salerno

Bilancio delle attività dell'anno 2008

Tante le iniziative e altrettanti i propositi per l'anno in corso

È stato un anno ricco di attività e progetti promossi e portati a termine il 2008 che ripercorre il Sindaco del Comune di Corleto Monforte, Antonio Sicilia, attualmente concentrato sui problemi di viabilità nell'area tra Alburni e Calore e soprattutto a trovarvi una soluzione, ma anche sulle nuove iniziative che caratterizzeranno l'anno in corso.

Opere pubbliche come sempre in primo piano, come testimoniano progetti quali la sistemazione e riapertura al culto della Cappella della Selice, nell'aprile scorso, e la ristrutturazione del serbatoio comunale. Nel 2008 sono iniziati anche i lavori di riqualificazione ambientale del rione Casaletto ed è stata realizzata la prima parte dei lavori di risanamento della frana in località Rapi, interessata da una frana avvenuta diversi anni fa, mentre sono state avviate le procedure per la progettazione del secondo intervento per il quale sono previste risorse pari a un milione 370mila euro. Da non dimenticare i lavori di completamento degli spogliatoi del campo di calcio a 5, che ha consentito la piena fruizione della struttura. Nel corso dell'anno, tuttavia, fa sapere il primo cittadino del paese degli Alburni, saranno appaltate altre 14 opere.

Nel 2008 è stato anche dato un nuovo assetto alla struttura dell'ente per quanto riguarda il personale, sono stati stabilizzati gli ultimi LSU del Comune, e sono stati individuati due vigili urbani. Per quanto riguarda il lavoro, il Comune si è accreditato per il Servizio Civile Nazionale, presentando 4 progetti

che consentiranno a diversi giovani del territorio di avere un'esperienza con il mondo delle istituzioni; e per le attività commerciali operanti a Corleto Monforte, che risentono della crisi degli ultimi anni, il Comune ha erogato un contributo di 500 euro, oltre ad un aiuto economico rivolto a chi ha deciso di aprire una nuova attività economica.

Novità anche per quanto riguarda l'informatizzazione dei servizi, con la creazione del nuovo sito web del comune nato per comunicare con trasparenza gli atti amministrativi oltre a quelli dei responsabili di area; è in corso inoltre l'informatizzazione del territorio attraverso la realizzazione di un sistema G.I.S. E' stata stipulata una convenzione con l'Università degli Studi di Salerno che consente a giovani laureati da 18 mesi e a studenti universitari di partecipare ad un progetto di informatizzazione dei servizi.

Grande attenzione alle problematiche ambientali con l'avvio della raccolta differenziata con il sistema "porta a porta", che ha raggiunto in breve un'ottima percentuale grazie anche alla rimozione di tutti i cassonetti dal centro urbano e alla collaborazione dei residenti, e con l'avvio delle procedure per la certificazione ambientale: Corleto, infatti, è uno dei 4 comuni della provincia di Salerno ad aver aderito non per obbligo normativo ma per scelta ad un progetto che prevede l'attribuzione della Certificazione ISO14000 a seguito del ricorrere di determinati requisiti.

Grande attenzione anche alle politiche sociali, con l'apertura del centro sociale, e, tra le altre cose, gite e momenti di aggregazione pensati per gli anziani, attività programmate per i bambini, e l'istituzione della figura del nonno civico.

La fine del 2008 ha segnato anche un altro importante traguardo per il Comune: grazie ad una convenzione stipulata con il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, la Fondazione I.R.I.Di.A., la Banca di Credito Cooperativo Monte Pruno di Roscigno e di Laurino, dopo anni finalmente il Museo naturalistico degli Alburni è stato riconosciuto come museo del Parco, grazie all'attenzione del Direttore del Parco ed in particolar modo del Vicepresidente Corrado Matera e dell'Avv. Teresa Alessandro, nonché del Direttore della BCC Montepugno Michele Albanese.

Insomma, un anno ricco di attività, ma altrettanto ricco e impegnativo si presenta il 2009 appena iniziato: un anno durante il quale l'Amministrazione continuerà ad essere impegnata per migliorare sempre più la qualità della vita dei residenti e per fare di Corleto Monforte la meta di turisti in cerca di tesori da apprezzare ed aria salubre.

CERTIFICAZIONE AMBIENTALE

Corleto Monforte è uno dei quattro Comuni della provincia di Salerno che hanno aderito al progetto denominato "4 Aces", recentemente presentato alla Provincia di Salerno, promosso dall'Assessorato alle Politiche Ambientali. Il progetto, che riguarda anche i comuni di Amalfi, Pollica e Sala Consilina, è volto in via sperimentale alla certificazione ISO14001, che mira ad una gestione ottimale delle politiche ambientali facendo sì che siano inserite nella pianificazione economica e sociale del territorio. La partecipazione di Corleto Monforte all'iniziativa, le cui spese sono a carico dell'ente provinciale per il 50%, vuole testimoniare l'attenzione del Comune alla salvaguardia dell'ambiente, come dimostra anche l'attenzione indirizzata ad una corretta raccolta differenziata che negli ultimi mesi ha portato al raggiungimento di una buona percentuale e di risultati incoraggianti. Benché si tratti di un piccolo comune con un'economia a carico demografico ridotto, l'Amministrazione Comunale di Corleto Monforte ha voluto da un lato dimostrare questa attenzione, dall'altro migliorare ulteriormente le politiche di tutela e salvaguardia ambientale. Di buon grado, dunque, e nell'ottica di migliorare la vivibilità nel piccolo centro degli Alburni, il comune si affida alla IMO spa, società pubblica del settore, che è tra le più importanti società di certificazione a livello nazionale, a cui la provincia ha affidato il compito di valutare i comportamenti dei comuni che partecipano al progetto 4 Aces.

"Aver aderito a questo importante progetto - afferma il Sindaco, Antonio Sicilia - significa per noi dare testimonianza che nel nostro paese si presta molta attenzione alle politiche ambientali, ma soprattutto che la qualità della vita rappresenta un buon motivo per i turisti di scegliere gli Alburni ed in particolare il nostro Comune quale meta per le loro vacanze".

"La certificazione ISO 14001 rappresenta un salto di qualità per le problematiche ambientali del territorio - afferma l'Assessore alle Politiche Ambientali della Provincia, Angelo Paladino - Sana maturazione degli amministratori che con l'ottenimento della certificazione dimostreranno di avere coinvolto le loro cittadinanze in un sano processo evolutivo volto alla considerazione del territorio ed al rispetto per l'ambiente. Ci auguriamo che altre realtà vorranno partecipare nel prossimo futuro a questo programma".

Ogni giorno su Radio Alfa Jumping

Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 15.30 alle 19.30, su **Radio Alfa** (www.radioalfa.fm) conduco **JUMPING**, un programma dedicato a musica e informazione da Salerno e provincia, con notizie di cultura, spettacolo e attualità. In programma tante rubriche tra cui "Letto alla radio", dedicato ai libri, in onda il lunedì alle 18.45 e "Il faro, guida di utilità sociale", in onda il martedì alla stessa ora.

Annavelia

Voci dal Cilento

Testata iscritta nel registro della Stampa
Periodica del Tribunale di Salerno
al n. 41/06

Mensile di informazione su Cilento, Valle
del Calore e Alburni

Anno III N. 25 - FEBBRAIO 2009

Direttore responsabile: **Annavelia Salerno**
direttore@vocalcilento.it

Editore: Italo Salerno

In redazione: Antonella D'Alto, Luca Gargiulo,
Annarita Salerno, Carmela Ventre

redazione@vocalcilento.it

Redazione: Via Isca

84049 Castel San Lorenzo (SA)

Stampa - Grafiche Capozzoli

Tiratura: 2500 copie

Chiunque volesse può segnalare iniziative può farlo utilizzando il nostro indirizzo di posta elettronica redazione@vocalcilento.it entro e non oltre il 22 di ogni mese.

A Corleto Monforte si è discusso di viabilità e della Fondovalle

Tanti amministratori presenti e tante aspettative: sono gli elementi che hanno caratterizzato una fredda serata di inverno a Corleto Monforte, durante la quale si è tenuto un incontro promosso dall'Amministrazione Comunale retta da Antonio Sicilia, con un ospite certamente gradito e sicuramente atteso, il Presidente della Provincia di Salerno Angelo Villani. Lo scopo quello di mettere la parola fine ad una storia difficile legata ad una viabilità scadente che frena lo sviluppo e favorisce lo spopolamento, vera piaga delle aree interne della provincia. Insieme ad Angelo Villani i Sindaci della Valle del Calore e degli Alburni hanno discusso dello stato di attuazione della Fondovalle Calore, della quale si parla da decenni come la chiave di sviluppo dell'area ma che di fatto dopo anni di vicissitudini resta ancora un sogno irrealizzato.

Alla luce del fatto che i lavori per la realizzazione dell'importante arteria sono iniziati ma procedono con esagerata lentezza, gli amministratori locali hanno chiesto a Villani di accelerare i lavori per favorire il completamento dei lavori in tempi ragionevoli. Lo hanno fatto attraverso un documento congiunto che senza giri di parole e con grande chiarezza sintetizza la necessità di realizzare prima possibile l'arteria e le relative bretelle e soprattutto di ridurre i tempi di esecuzione per i lavori del primo lotto. L'obiettivo contenuto nel documento è quello di fare inserire tra le priorità della programmazione provinciale il completamento della Fondovalle Calore con le relative bretelle di collegamento, e la riduzione dei tempi di esecuzione per la realizzazione dei lavori del lotto in corso.

Sintesi delle procedure attuative della strada denominata "Fondovalle Calore"

di Mario Mottola

Nel lontano 1997 ci fu un incontro presso L'Assessorato ai lavori pubblici Regionale in via De Gasperi a Napoli con il sottoscritto, il Presidente di allora Gennaro Marino On. Fronzuti e On. Zinzi Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Campania, il giorno 15/09/1997, dopo di all'ora. fui invitato dall'assessore a relazionare in merito alla vicenda Fondovalle Calore, con nota del 20/09/1997 il sottoscritto comunicò all'assessore i vari passaggi che si erano susseguiti per l'intera vicenda. Successivamente con delibera numero 448 del 16/10/1997 della Comunità Montana "Alburni" fu fatta esplicita richiesta di revocare la delibera della Giunta Regionale n° 1746 del 22/04/1993 delibera in cui ci revocava il finanziamento dei famosi ottantacinque miliardi delle vecchie lire alla Comunità Montana "Alburni".

Il giorno 28/12/1997 su esplicita richiesta dell'Assessore Antonio Lubritto fu fatta una riunione presso la Presidenza della Giunta Regionale in presenza del Presidente Rastrelli e gli Assessori di competenza, On Zinzi, On. Grillo il sottoscritto e il Presidente Marino. Nella riunione si concordò di ripristinare tale finanziamento dando mandato al responsabile del settore Piani e programmi il dott. Serpico di porre in essere tutti gli atti consequenziali alla risoluzione del rifinanziamento. Intanto con delibera n° 30 del 05/02/1998 della Giunta Esecutiva della Comunità Montana "Alburni", veniva fatta richiesta al Presidente della Giunta Regionale di convocare una conferenza di servizio con tutti gli Enti interessati alla realizzazione della tratta stradale.

Con la delibera della Giunta Regionale n° 2020 del 27/04/1998 fu riassegnato alla Comunità Montana "Alburni" il finanziamento di 85 miliardi di vecchie lire, ricordo bene quella notte a Santa Lucia le lotte che fece L'ON. Lubritto per far passare la su richiamata delibera. In data 29/10/1999 fu affidato l'incarico di progettazione alla società di progettazione, dopo aver superato due ricorsi al Tar di Salerno da parte di altre società interessate alla progettazione; con delibera n° 98 del 11/05/2000 fu approvato il progetto preliminare che prevedeva la partenza della strada, da Sant'Angelo a Fasanella come bretella di collocamento fino al Ponte delle Sette Luci e poi proseguiva come strada a scorrimento veloce fino al tamponone di Persano.

Con un successivo atto n° 163 del 03/08/2000 della Giunta Esecutiva, a seguito della riunione della consulta dei Sindaci del 14/07/2000, si decise di non creare la bretella di collocamento così come prevista dal progetto preliminare cioè da Sant'Angelo a Fasanella al Ponte delle Sette Luci bensì da ponte Paestum a Ponte Calore. ma la Giunta da me Presieduta deliberò di progettare la progettazione esecutiva dalla Statale 166 al Ponte Pestum in base alla risorsa finanziaria.

I vari pareri pervenuti all'Ente sono:

Parere favorevole Dell'Ente Parco in data 16/01/2002 prot. dell'Ente n° 352, Parere favorevole della commissione Via Regionale 22/02/2002 prot. dell'ente: 1925;

Pareri favorevoli con prescrizione dalla conferenza dei servizi da parte dei vari Enti in data 10/04/2002; Parere favorevole con prescrizione del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici in data 14/10/2002. Parere favorevole dell'Autorità di Bacino in data 14/10/2002.

Le prescrizione erano che i Comuni interessati dovevano apportare le varianti agli Strumenti Urbanistici dei propri Comuni prevedendo la realizzazione della strada denominata Fondovalle Calore.

Il Comune di Aquara e di Serre, pur essendosi presi l'impegno a deliberare le varianti agli strumenti urbanistici dei propri Comuni in fase di Accordo di programma, fecero di tutto per bloccare tale iniziativa non convocando mai i relativi Consigli Comunali.

Successivamente con nota n° 1154 del 14/04/2003, a firma del Vice Presidente della Giunta Regionale On. Antonio Valiante, acquisita al protocollo della Comunità Montana n° 2598 del 15/04/2003, venne trasferita tale risorsa all'Ente Provincia al fine della realizzazione dell'opera.

Questa è la storia, ma purtroppo chi paga tutto questo ritardo siamo sempre noi cittadini che viviamo quotidianamente in questo territorio privando ai nostri figli anche di alcune richieste legittime. Sono passati ormai la bellezza di 6 anni ma ancora non si vede niente di concreto, da informazioni assunte sembra che la consegna dei lavori alla ditta appaltatrice è avvenuta in data 01/07/2007 bensì dopo cinque anni appaltando un tratta stradale che a mio modesto parere non servirà a niente se non ci si realizzano le bretelle di collocamento, come avevamo già previsto noi della Comunità Montana nel progetto preliminare. Cari cittadini degli Alburni se ci sono stati dei ritardi da parte nostra vi chiediamo scusa sia per aver ripristinato il finanziamento di ben 85 miliardi di vecchie lire e sia il ritardo riferito alla realizzazione dell'opera.

Inoltre il sottoscritto su mia proposta in qualità di assessore la Giunta della Comunità Montana "Alburni" con delibera n° 77 del 20/10/2008 ha conferito all'ufficio tecnico dell'Ente di predisporre tutti gli atti necessari per la predisposizione di una progettazione definitiva ed esecutiva per la bretella di collocamento dalla Provinciale 12 (Sant'Angelo a Fasanella a Ponte di Sette Luci statale 166). La gara di progettazione è stata bloccata a seguito di formale ricorso da parte dell'Ordine degli Ingegneri all'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici.

Per tanto si chiede all'Ente Provincia se alla data odierna ha messo a disposizione ulteriori risorse finanziarie per rendere effettivamente funzionale tale opera oppure come risorse sono rimaste solo quelle stanziata dalla

Regione Campania con delibera n° 2020 del 27/04/1998 ????. Inoltre, da informazioni assunte in loco sembra che ci sono seri problemi anche dal punto di vista tecnico per quanto riguarda gli espropri dei terreni interessati alla tratta Stradale .

Tempi Comunità Montana "Alburni": dal 27/04/1998 al 14/04/2003 (anni 5); Provincia di Salerno: dal 14/04/2003 al 24/01/2009 (anni 6).

Invito qualsiasi persona a smentirmi su quanto esposto, invitandolo a un dibattito pubblico.



Italo Sabetta, Orgoglio di Aquara

Un giovane di Aquara sin da piccolo appassionato delle arti visive "fotografia e cinema", dopo il suo primo concorso fotografico venne subito chiamato dalla FIAF "Federazione italiana associazioni fotografiche" per farne parte per le sue qualità artistiche e innovative. Oggi è invitato da tutti i concorsi Nazionali di fotografia e il nostro artista ci dice che quattro sono stati i più bei concorsi "il gran prix di fotografia, campionato italiano di fotografia naturalistica e soprattutto il latina digital foto festival e il trofeo fata morgana dove 2 delle sue opere sono state ammesse. Molte altre opere sono state ammesse come al concorso il "cavocchio" con l'opera "la delusione", a Pescara con "la Corteggiatrice", a Lecce con "casa con lampione" al trofeo fata morgana a Reggio Calabria con "ombre rosse" e "spettri di luci", e poi "sotto l'albero del tempo" etc.. Ha realizzato 2 mostre virtuali con la UIF "Unione italiana fotoamatori" e a breve realizzerà una mostra a Bologna



con il patrocinio FIAF, dove verrà giudicato dai grandi della fotografia Nazionali ed esteri. Già nel 2003 come tutti ricordiamo realizzò il film sulla vita di San Lucido intitolato "Lucido di Aquara" e oggi ci dice che si sta preparando a realizzare un altro film con ottiche cinematografiche e pensa di inserirlo al concorso del Giffoni Film Festival 2010. In qualità di iscritto FIAF a realizzato e penso con gran professionalità il suo website fotografico <http://italosabetta.no-ip.biz> realizzato con le più sofisticate tecniche di grafica ed è stato già inserito nei top 100 dei migliori siti d'Italia Nella nostra intervista italo ci dice che essendo affezionato ad Aquara, a fatto e farà sempre di tutto per portare avanti il suo piccolo paese con professionalità e di dimostrare che anche in piccoli paesi ci sono persone che sanno stare a passo con i tempi o meglio nell'era digitale. Ci comunica inoltre che a breve riceverà l'onorificenza A.F.I "artista fotografo italiano", onorificenza concessa a chi ha dimostrato, con la propria produzione fotografica, una particolare personalità, sotto il profilo artistico o di significato. Per concludere italo ci dice che non ce cosa più bella quando su una rivista nazionale come il gazzettino fotografico o nei concorsi ecc. esce il nome di Aquara, è un'emozione bellissima e proprio grazie a queste emozioni che gli viene la voglia di migliorare sempre di più e di confrontarsi con una realtà molto agguerrita.

ALTAVILLA SILENTINA

Maltempo: ordinanza di sgombero di un'abitazione



Quello di quest'anno sarà certamente ricordato come uno dei più piovosi, ma anche per il periodo durante il quale a causa della pioggia si sono registrati i danni maggiori. Oltre a problemi di viabilità dovuti a frane all'agricoltura. Ad Altavilla Silentina, come in altre zone della provincia di Salerno, già da qualche giorno è il momento della conta dei danni: la pioggia ha causato frane e l'esondazione del fiume Calore che ha danneggiato le colture e creato disagi agli automobilisti.

Ma oltre a dover sistemare alcune strade interrotte, o in altri casi franate, il Comune di Altavilla ha dovuto emanare anche un'ordinanza di sgombero di due abitazioni, a causa di altrettante frane che destano preoccupazione e sono motivo di pericolo per le famiglie che vi risiedono. In località S. Elia, dove si è verificata la pri-

ma frana, è stato eseguito un sopralluogo dai tecnici comunali e dal Sindaco Antonio Di Feo per accertare la staticità dell'abitazione presente: davanti alla struttura, in parte adibita a deposito e in parte ad abitazione, è presente un muro tra i due e i cinque metri di altezza. La zona comprendente il muro è stata interessata da smottamento con l'abbassamento del piano di un metro, senza il ribaltamento del muro. Dall'ispezione dell'area è risultato che nel terreno sottostante al pendio si è formata una frattura con smottamento di un'ampia zona di terreno verso il torrente Chianca. Sebbene non ci siano stati danni notevoli delle strutture coinvolte, l'abitazione è stata sgomberata in quanto lo smottamento, il forte pendio dell'area e la possibilità che ricominci a piovere mettendo ulteriormente a rischio la stabilità dell'area, hanno convinto i tecnici e il sindaco di dover far sgomberare, a titolo precauzionale, gli abitanti dell'immobile. Situazione simile anche in località San Francesco, dove un'altra frana minaccia una abitazione, sicché è stato ritenuto opportuno, a seguito di un altro sopralluogo, sgomberare anche un questo caso la casa.

Annarita Salerno

Alessio Lauri è il nuovo Sindaco jr. di Altavilla Silentina

"Ora possiamo darci del tu". Sono queste le prime parole pronunciate nei confronti del primo cittadino Antonio Di Feo dal Sindaco junior, eletto nel corso di un apposito incontro che si è tenuto presso l'Istituto Comprensivo di Altavilla Silentina. Il nuovo Sindaco dei ragazzi è Alessio Lauri, 12 anni, frequentante la seconda media, che è stato eletto con nove voti su sedici consiglieri asse-

gnati, battendo Carmen Maria Amoroso, che ha ricevuto i restanti sette voti. Alessio, che subentra a Rosita Mottola, ha pronunciato la consueta formula di giuramento: "Giuro di essere il fedele portavoce del consiglio comunale dei ragazzi e di rappresentare con pari dignità tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo di Altavilla Silentina". In seguito ha letto il programma che intende realizzare insieme al suo consiglio. Il programma elettorale prevede due sezioni: "la scuola" e "il nostro paese".

"Mi piacerebbe - ha detto il neo sindaco - che la nostra scuola avesse in primis un'accogliente grande e spaziosa biblioteca, dotata di tavoli e sedie, pareti coloratissime, pavimento formato da tante mattonelle rosse, scaffali aperti e abbelliti da migliaia di libri, tutti diversi e pronti ad essere sfogliati e letti da noi ragazzi. e...dulcis in fundo un'area ristoro, nelle vicinanze della biblioteca, con distributori automatici di bibite calde e fredde e merendine. Sarei contentissimo, inoltre, se la nostra scuola fosse, all'esterno, un grande spazio verde chiuso. Proporrei, infatti, di recintare lo spazio sterrato antistante l'atrio della scuola, coprirlo in parte e, abbellirlo, anche con la collaborazione di noi ragazzi, con aiuole e tanto verde. Lì potremmo, nei giorni che facciamo il tempo prolungato, trascorrere l'intervallo pomeridiano, prima dell'inizio delle lezioni e perché no?, anche fare lezione all'aperto. Vorrei, poi, che la palestra fosse rimodernata con nuovi attrezzi e tutte le aule fossero pitturate, fornite di armadietti belli e colorati. per quanto riguarda il settore paese, desidererei una sola cosa: che sia costruita una pista ciclabile che possa mettere in comunicazione il paese con le sue diverse frazioni. tale percorso protetto, comunque riservato a noi e alle nostre biciclette, migliorerebbe la sicurezza stradale e faciliterebbe lo scorrimento dei veicoli". Alla lettura del programma hanno fatto seguito i saluti e i ringraziamenti di rito. Anche il primo cittadino Antonio Di Feo ha tenuto un interessante discorso ribadendo l'autonomia del consiglio comunale junior; lo stesso è stato fatto dal Presidente del Consiglio Enzo Baione, il quale ha affermato che "il Consiglio Comunale dei ragazzi è oramai divenuto una realtà conosciuta nella vita della nostra comunità. I ragazzi, attraverso questo strumento, si avvicinano alla vita delle istituzioni comprendendone in maniera più diretta possibile il funzionamento e l'importanza".



Annarita Salerno

All'I.T.I. di Roccaspede un convegno sul tema "Valore alla vita"

Il 5 febbraio scorso dalle 9.30 alle 13.20 si è svolto presso l'I.T.I. "Salvatore Valitutti" di Roccaspede il convegno sul tema "Valore alla vita", promosso dall'Associazione di Volontariato per le cure palliative "Noi per te", con il patrocinio dell'Asl SA/2, dell'U.S.P., del comune e della Provincia di Salerno. Scopo precipuo dell'associazione è quello di offrire supporto psicologico e morale ai malati oncologici e alle loro famiglie in collaborazione con l'U.O. di Medicina del Dolore e delle Cure Palliative di Salerno, e con l'U.O. di oncologia dell'ospedale "Da Procida" di Salerno. Le tematiche del convegno, proposte ad una fascia più matura di studenti compresa tra i 16 e i 19 anni, spaziano su temi di alto contenuto socio-educativo e culturale. In particolare l'iniziativa mirante alla sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della solidarietà, dell'interdipendenza, dell'attenzione ai malati terminali, verteva ad una più ampia ed approfondita riflessione sul valore di ogni giorno di vita speso al servizio di chi soffre a causa di un male incurabile.

Al tavolo dei convegnisti, oltre al Dirigente Scolastico Anna Laura Giannantonio dell'I.T.I. Valitutti, erano presenti il dottor Antonio Caliendo, responsabile dell'U.O. di Medicina del Dolore e Cure Palliative del Distretto E dell'Asl SA/2, il dottor Giuseppe De Cataldis, responsabile dell'U.O. di Oncologia dell'ospedale "Da Procida" di Salerno, la dottoressa Annalisa Rispoli, psicologa U.O. Assistenza Materno-infantile del Distretto E dell'Asl SA/2, la signora Franca Grandi Di Masi, presidente dell'associazione "Noi per te" e la dottoressa Marina Maraziti, referente del comitato di Volontari dell'associazione.

In chiusura del convegno sono stati distribuiti ai singoli partecipanti degli attestati aventi valore formativo nell'ambito scolastico.

**Il Dirigente Scolastico
Anna Laura Giannantonio**

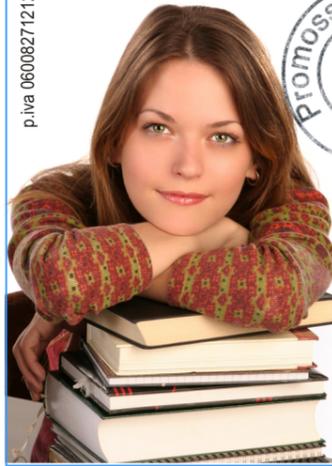
CENTRO STUDI EUROPEO
per la Scuola e l'Università

Diploma

Licei\Ragioneria\Geometra
Periti\Alberghiero\Itas\Odontotecnico

Università

p.iva 06008271212



Preparazione universitaria

Assistenza burocratica

-GIURISPRUDENZA

- SC. DEL TURISMO

- ECONOMIA

- SC. PUBB.CA AMM.NE

**Per chi ha poco tempo
Preparazione rapida
senza obbligo di frequenza**

numero verde

800 134 796

tel.: 089.84.21.621

sito web: www.centrostudieuropeo.net

Napoli - Marano - Giugliano - Casoria - Marigliano
Caserta - Teano - Benevento - Salerno - Battipaglia

BCC DI AQUARA

Al museo del Gran Tour una sede dell'Università europea per il turismo

Ancora una volta la Banca di Credito Cooperativo di Aquara si mette in gioco per promuovere la cultura e contribuire allo sviluppo del territorio in chiave turistica. L'istituto bancario diretto da Antonio Marino, infatti, è tra i firmatari di un protocollo d'intesa (insieme, tra gli altri, al Comune di Capaccio e alla Fondazione Gianbattista Vico) per istituire "Grazie agli sforzi della nostra Amministrazione ed ai contatti che la Europa per il Turismo. La convenzione, siglata nei giorni, è finalizzata alla realizzazione del primo Master di I livello in Turismo. Il corso si svolgerà nel periodo compreso tra marzo e ottobre in una location d'eccezione, il museo del Grand Tour di Capaccio capoluogo: il corso sarà riservato a 35 laureati in parteneriato con gli atenei europei che

hanno già sottoscritto accordi di cooperazione didattica e scientifica con l'Università Europea per il Turismo. Una significativa occasione di crescita turistica per il territorio, considerato che l'Università europea per il Turismo, con sede a Tirana, in Albania, è l'unico esempio di ateneo nel mediterraneo che indirizza le attività didattiche e scientifiche e la ricerca nell'ambito del turismo sostenibile. Domani, dunque, la firma del protocollo d'intesa alla quale saranno presenti, tra gli altri, il sindaco di Capaccio-Paestum Pasquale Marino, il rettore dell'Università Europea Salvatore Messina, la direttrice del Museo Archeologico Nazionale di Paestum Marina Cipriani e Gian Maria Piccinelli, preside della Facoltà di Studi Politici "Jean Monnet", della II Università degli Studi di Napoli. "Grazie agli sforzi della nostra Amministrazione ed ai contatti che la Europa per il Turismo. La convenzione, siglata nei giorni, è finalizzata alla realizzazione del primo Master di I livello in Turismo. Il corso si svolgerà nel periodo compreso tra marzo e ottobre in una location d'eccezione, il museo del Grand Tour di Capaccio capoluogo: il corso sarà riservato a 35 laureati in parteneriato con gli atenei europei che

Luca Gargiulo

TV OGGI

Voci dal Cilento

**Trasmissione quindicinale in
onda il martedì
(ore 15) e il giovedì (ore
8.50) su**

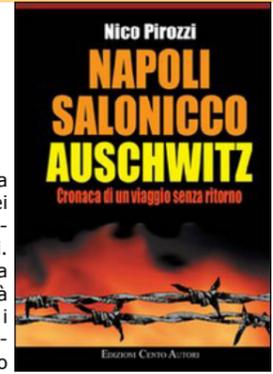
TV Oggi Salerno

Napoli-Salonicco-Auschwitz. Cronaca di un viaggio senza ritorno di Annavelia Salerno

L'imperativo è "Non dimenticare" e Nico Pirozzi, giornalista e saggista napoletano attraverso i suoi scritti non solo volge il pensiero alle vittime della Shoah mantenendo vivo il ricordo attraverso preziose testimonianze di una pagina terribile della storia del mondo, ma offre utili spunti per ripercorrere scorci di vita necessari per far intuire il dramma nella sua totalità. Il libro "Napoli-Salonicco-Auschwitz, cronaca di un viaggio senza ritorno", recentemente presentato a Napoli, arriva ad un anno dalla pubblicazione di un'altra storia sull'olocausto dal titolo "Fantasmi del Cilento - Da Altavilla Silentina a Lenti un'inedita storia della Shoah ungherese", che narra le vicende di trenta ebrei della cittadina ungherese di Lenti che per sottrarsi al massacro falsificarono dei documenti per fingersi altavillesi e tentare inutilmente di salvarsi. Con "Napoli-Salonicco-Auschwitz, cronaca di un viaggio senza ritorno", Nico Pirozzi ricostruisce "pagine perdute di una inesorabile storia della seconda guerra

mondiale, che lega il dramma della Shoah anche a molti Ebrei provenienti dalla Campania"; lo fa attraverso ricerche scrupolose che servono a riportare alla luce storie che sembrano lontane da noi ma che sono inesorabilmente legate alla storia del mondo intero. Il libro è ambientato nel luglio 1938, quando le leggi razziali piovono improvvisamente ed impietose sulla Comunità ebraica italiana. Protagonisti Rachele e Abramo Hasson, due commercianti greci emigrati a Napoli, dopo l'incendio di Salonicco dell'agosto 1917, improvvisamente costretti a lasciare l'Italia. A Salonicco, la città dalla quale sono partiti più di vent'anni prima, ci arrivano alla vigilia dell'invasione fascista della Grecia. Con loro ci sono anche i due figli più piccoli, Giacomo e Dino, nati e vissuti a Napoli come la sorella e il fratello maggiore, che grazie a un biglietto pagato dalla "Delasem" riescono a emigrare negli Stati Uniti. La spartizione dello Stato ellenico e l'occupazione nazista della Macedonia coincideranno con l'ultimo

capitolo della lunga storia della Gerusalemme dei Balcani e dei suoi cinquantamila abitanti ebrei. Da sfondo a una vicenda che replica un copione già messo in scena in tutti i paesi occupati dalle armate di Hitler, trova spazio l'incredibile storia dei consoli Guelfo Zamboni e Giuseppe Castruccio, di Lucillo Mercè e Riccardo Rosenberg, che nel momento più tragico della storia degli ebrei di Salonicco riescono a distribuire centinaia di documenti attestanti l'italianità di altrettanti ebrei, che dai convogli diretti alle camere a gas della Polonia orientale si trovano dirottati su Atene. Una scialuppa sulla quale gli Hasson non trovano però posto, essendo la loro storia già destinata a concludersi altrove, ad Auschwitz.



Il coraggio delle donne

Il difficile percorso per le Pari Opportunità in Europa ed in Italia

La donna è stata a lungo discriminata nell'educazione, pagata, a parità di lavoro, meno dell'uomo, limitata nell'accesso a incarichi prestigiosi e pubblici. La sana uguaglianza tra uomini e donne, si sta risolvendo, nei paesi più avanzati, in un riequilibrio di doti e mansioni, di incarichi e di interessi, che comunque garantiscono una maggiore presenza delle donne in molti ambiti sociali. Anche laddove l'emancipazione delle donne sembra essersi realizzata nella quasi totalità, esistono ancora residui di discriminazione, ben lungi dall'essere superati. Una scorsa superficiale alle tappe che hanno determinato la storia delle pari opportunità vede nella "Dichiarazione delle donne e delle cittadine", del 1791 ad opera di Olympe de Gouges un documento rivoluzionario che calca l'omonimo riguardante gli uomini ed i cittadini del 1789 elaborato dai rivoluzionari francesi e prepara la via nel paese d'oltralpe alla nascita di molte associazioni femminili che reclamavano l'estensione dei diritti di libertà, uguaglianza e fraternità a tutto il genere umano. I primi semi della parità, sparsi sul terreno dell'uguaglianza si hanno tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del secolo successivo, esemplari in questo senso risultano le esperienze delle suffragette inglesi, per il diritto di voto al femminile, espletato anche con forme di proteste estreme, tra cui quelle del 1907. L'anno successivo vi fu il ben noto incendio nell'industria tessile "Cotton" di New York in cui persero la vita ben 129 operaie, ree solamente di scioperare per protesta contro le condizioni disumane in cui lavoravano. Tra queste martiri della libertà vi erano anche donne italiane, che avevano cercato di affrancarsi dalla miseria che attanagliava il nostro Paese in quegli anni. Nel 1918 appena dopo la Prima Guerra Mondiale, l'Inghilterra concesse il diritto di voto alle donne di età superiore ai 30 anni e nel 1920 estese

il privilegio anche a tutte coloro che avessero superato i 21 anni di età. In Italia i primi passi della parità si ebbero nel 1874 quando fu permesso alle donne di iscriversi al liceo ed all'università, ma anche quando, alcuni anni dopo, alcune di loro riuscirono a conseguire un titolo di studio. Nel 1879 Anna Maria Mozzoni fondò una Lega promotrice degli interessi femminili, che si batteva per il diritto di voto alle donne, in questo senso le prime femministe italiane si interessarono molto di più delle questioni sociali, anche per l'influenza del neonato Partito Socialista. La stessa nel 1881 tenne un'accurata perorazione del suffragio femminile, con la richiesta di garanzia del voto alle donne, dato che i progetti in Parlamento, dall'anno 1861, venivano regolarmente bocciati. La legge sul lavoro femminile del 1902 finì per limitare ancora una volta i diritti delle donne, infatti pur concedendo quattro settimane di riposo, non pagato, alle puerpere, dall'altro vietava l'impiego di lavoratrici in alcuni lavori ritenuti pericolosi. Tra l'altro la legge tradiva le speranze di ridurre il divario salariale con gli uomini: le lavoratrici tra i 16 ed i 21 anni venivano equiparate in capacità ed abilità (e quindi in stipendio) ai lavoratori con meno di 15 anni. Nel 1906 la studiosa di pedagogia Maria Montessori si appellò alle donne italiane dalle pagine de "La Vita" affinché si iscrivessero alle liste elettorali. Molte donne si mossero in questo senso ma fu tutto vano per via delle corti d'appello di molte città italiane. Nel frattempo però alcune donne riuscirono ad entrare in ambiti da cui fino ad allora erano state escluse: nel 1907 Ernestina Prola fu la prima donna d'Italia ad ottenere la patente di guida, l'anno successivo Emma Strada si laureò in ingegneria e nel 1912 Teresa Labriola si iscrisse all'Albo degli Avvocati. Nello stesso anno, Argentina Altobelli e Carlotta Chierici vennero elette al Consiglio Superiore del

lavoro. L'epoca fascista, ben nota per la propaganda a favore della purezza della famiglia ricostrinse la donna nel suo ruolo essenziale di madre e sposa, dalla quale si uscì nel periodo di guerra, con l'occupazione di posti vacanti destinati agli uomini in battaglia e finalmente nel 1946, con la Costituzione della Repubblica, che con l'articolo 37 sancì per la donna lavoratrice gli stessi diritti e la stessa retribuzione dei colleghi maschi. L'anno prima, il 1° febbraio su proposta di Togliatti e De Gasperi era stato finalmente concesso il voto alle donne alle quali parteciparono nella sessione elettorale del 2 giugno 1946. In quel momento vi fu una conquista di individualità oltre che di cittadinanza; quel voto segreto significava potersi finalmente sottrarre al controllo ed alla subordinazione, anche dagli uomini della famiglia. E' da quella data, dall'acquisizione di quel diritto di cittadinanza, che prende avvio l'evoluzione del diritto e del costume, la quale avrebbe portato a conquiste fondamentali nel campo del diritto di famiglia e del lavoro: dalle norme sulle lavoratrici madri alla parità del trattamento salariale, fino alle più recenti conquiste in materia di legislazione sulla violenza sessuale. L'allargamento del suffragio ha dato dignità all'individualità femminile, ma il cammino non è ancora concluso, basti pensare alla vicenda delle "quote rosa", preoccupazione costante di ogni governo dei nostri anni. In realtà la norma è rimasta disattesa per lunghi anni ed ancora oggi risulta non applicata coerentemente.

Marco Ambrogio



Azienda Agrituristica

Le Dodici Querce

natura, relax, sapori, tradizioni

Via Isca - 84049 - Castel San Lorenzo (SA)
tel e fax 0828 941970 www.cilento.it/ledodiciquerce
ledodiciquerce@cilento.it



Lo sport fa bene al cervello!

Lo sport fa bene, soprattutto al cervello. È ormai dimostrato che l'esercizio fisico produce effetti positivi, a breve e lungo termine, sul sistema nervoso centrale. A breve termine si possono riscontrare modificazioni positive sulla sfera emotiva. Il rilascio di endorfine, neurotrasmettitori sintetizzati nell'ipofisi, nel pancreas e nei testicoli, interagiscono con i recettori oppioidi μ del sistema limbico (area del cervello coinvolto nei processi emotivi) provocando la migrazione dell'umore: tale sistema



è infatti coinvolto nei processi di memorizzazione e nel controllo di stati emozionali quali la rabbia, il desiderio e la paura. Gli effetti che si riscontrano a lungo termine sono apprezzati per il ruolo protettivo nei confronti di vari organi e apparati, in particolare sul tessuto nervoso. Soprattutto l'attività aerobica (jogging, step, aerobic dance, power combat training ecc.) ha un'azione del tutto benefica in quanto migliora le abilità cognitive, ha un'azione antinvecchiamento cerebrale e migliora i deficit neurologici e motori causati da alcune patologie neurodegenerative come il Parkinson, l'Alzheimer e la sclerosi multipla. Tali effetti sono dovuti alla stimolazione delle

cellule staminali cerebrali. Già da anni si conoscono i vari meccanismi con cui l'attività fisica stimola la neurogenesi; sono varie le sostanze neuroattive implicate in quest'azione: una di queste è l'IGF-1 (il fattore insulino-simile di 1° tipo), che viene liberato dai muscoli durante il movimento e tramite il circolo sanguigno arriva al cervello. Una ricerca spagnola,

svolta a Madrid presso l'Istituto Icos, ha dimostrato che un'alimentazione ricca di DHA (acido docosaesaenoico, omega-3 a catena lunga), una sostanza presente nel pesce, promuove la formazione di nuove cellule nervose nell'ippocampo. Quest'ultima scoperta è riportata su *Neuroscience*. Esiste quindi una rete di relazioni tra le sostanze che stimolano le staminali che proteggono il cervello, l'attività fisica e una corretta alimentazione. Affidatevi dunque a istruttori qualificati, professori di educazione fisica e personal trainer per ricevere nozioni sempre aggiornate e con base scientifica, per raggiungere un livello di fitness ottimale attraverso una sana alimentazione e un'attività fisica programmata su misura.

damentale. Recentemente i ricercatori dell'Harvard Medical School di Boston hanno individuato e studiato un gene dal nome SIRT1 coinvolto nei processi che contrastano l'invecchiamento. Tale gene può essere attivato da una molecola chiamata 'resveratrolo', un antiossidante presente nell'uva e nel vino rosso. Inoltre un gruppo di neurofisiologi giapponesi ha dimostrato, con studi condotti su animali di laboratorio, che un'alimentazione ricca di DHA (acido docosaesaenoico, omega-3 a catena lunga), una sostanza presente nel pesce, promuove la formazione di nuove cellule nervose nell'ippocampo. Quest'ultima scoperta è riportata su *Neuroscience*. Esiste quindi una rete di relazioni tra le sostanze che stimolano le staminali che proteggono il cervello, l'attività fisica e una corretta alimentazione. Affidatevi dunque a istruttori qualificati, professori di educazione fisica e personal trainer per ricevere nozioni sempre aggiornate e con base scientifica, per raggiungere un livello di fitness ottimale attraverso una sana alimentazione e un'attività fisica programmata su misura.

**Fabrizio D'Agostino
Alfredo Petrosino
Luigi Carlino**

AGROPOLI

Riapre il Palazzo dell'ex Pretura

Il palazzo dell'ex Pretura in via Pisacane, ad Agropoli, sarà presto riaperto al pubblico ed ospiterà un salone espositivo, una sala convegni e un centro di formazione culturale. Lo ha reso noto il sindaco della cittadina cilentana, Franco Alfieri, in una nota, nella quale è spiegato che la struttura, in questi giorni, è oggetto di lavori di ristrutturazione da parte del Comune. Il primo cittadino di Agropoli inoltre, ha fatto sapere di aver inviato una lettera al ministro per i beni e le attività culturali Sandro Bondi, chiedendo la disponibilità da parte del ministero a concedere alla città di Agropoli reperti archeologici e opere d'arte. "L'edificio che fino a pochi anni fa ha ospitato gli uffici della Pretura, appartiene alla fase di espansione ottocentesca - si legge nella lettera del sindaco Alfieri al ministro Bondi - e per le sue caratteristiche architettoniche presenta valenze di interesse storico-artistico specifiche delle costruzioni tipiche delle aree marine del Cilento". La struttura è dunque attualmente interessata dai lavori essenziali all'utilizzo e alla riapertura, mentre è stato già approvato un progetto di 800 mila euro, candidato sul parco progetti regionale, per interventi più ampi di riqualificazione. L'edificio, una volta ristrutturato, quindi potrà essere adibito a salone espositivo, sala convegni e centro di formazione, diventando un polo culturale per la città. In particolare potrà ospitare mostre, costituite da alcuni reperti marini a disposizione del comune cilentano, come anfore, statue di epoca greco-romana, cannoni di veliero e di navi della seconda guerra mondiale. Ma per realizzare "un evento scientificamente interessante", l'amministrazione comunale ha quindi chiesto al ministero per i beni e le attività culturali "laddove abbia la disponibilità di reperti e opere d'arte da rendere fruibili al pubblico, la possibilità di concederli alla città di Agropoli".

Antonella D'Alto

Diario di viaggio... Pertosa

A cura di **Carmela Ventre**

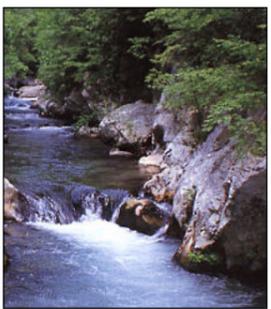
Pertosa è un vivace centro alburnino dotato di un ricco patrimonio ambientale, cui si affianca una grande capacità promozionale di tipo turistico e culturale.

Non esistono fonti documentali certe sulle origini di Pertosa, gli storici ritengono che il paese si originò dall'antico nucleo di Consinum del V sec. d.c. Di certo l'area fu abitata fin dal Neolitico come testimoniano i numerosi reperti rinvenuti nelle Grotte dell'Angelo: vasi, manufatti in pietra, oggetti in osso e metallo, resti di palafitte.

Nel IX secolo i Benedettini si insediarono nel territorio costruendo il monastero e la Chiesa di Santa Maria, dando così inizio ad un lungo periodo di benessere che fu però interrotto, agli inizi del XIV, da un violento terremoto che distrusse l'intero centro abitato.

L'evento sismico determinò lo spopolamento del paese e solo due secoli dopo gli abitanti di Caggiano si insediarono nuovamente nell'area ove sorge l'odierna Pertosa, facendo il possibile per ottenere l'autonomia amministrativa da Caggiano. Autonomia che fu riconosciuta solo nel 1830, per decreto reale.

Il centro storico di Pertosa racchiude graziosi ed imperdibili tesori architettonici quali la Chiesa di



Santa Maria delle Grazie, del XVII secolo ove sono custoditi l'affresco quattrocentesco della Madonna delle Grazie, al quale è sovrapposto un polittico datato 1635 raffigurante vari santi; nell'abside invece si trova il quadro di Bernardo Lama raffigurante l'Immacolata.

Nella chiesa di San Benedetto, invece, si trova un'iscrizione murale ed una tela raffigurante il transito di San Giuseppe.

Da non perdere il MIDA, Museo Integrato dell'Ambiente, con interessanti sezioni dedicate alla botanica ed alla geologia.

Gli amanti del trekking adoreranno la forra di Camprotrino dove si riversa la cascata di Maramanico, un salto di 10 metri originato dalla costruzione del canale Maltempo, voluto dai Borboni.

In fine, non certo per una questione di importanza, la famosissima Grotta dell'Angelo che si estende per un'ampiezza di quasi 3000 metri e che si originò ben 35 milioni di anni fa.

Dopo il primo tratto percorribile con la barca, unico caso in Italia, si raggiunge l'icona di San Michele Arcangelo da cui partono tre percorsi ricchi di meravigliose composizioni di stalattiti e stalagmiti. Le particolarità scenografiche delle diverse sale ne hanno fatto il set ideale per i sotterranei immaginati da Dario Argento per il suo Fantasma dell'Opera, nonché il perfetto palcoscenico dove rappre-

sentare il mitico peregrinare dantesco tra i dannati degli inferi oppure la sacra natività cristiana.



Da sapere:
Prodotto Tipico: Carciofo bianco di Pertosa.

Eventi: Negro Festival, rassegna di musica etnica.

Comitato Grotte dell'Angelo Tel. 0975 397037

MIDA - Musei Integrati dell'Ambiente Tel. 0975 397220

Come arrivare

Aeroporto. Napoli-Capodichino.

Treno. Stazione ferroviaria Sicignano Scalo con collegamenti bus per Pertosa.

Auto. Autostrada A3: uscita Petina nord o Polla, in direzione Polla lungo la SS19. Basentana: uscita Buccino in direzione Pertosa.

Ospitalità:
Albergo - ristorante Zi Marianna, Via Nazionale 6, Pertosa Tel. 0975-397044
Albergo - ristorante Cafaro Via Muraglione, Pertosa Tel. 0975/397045
Ristorante - pizzeria Villa delle Rose C.da Arnaci, Pertosa Tel. 0975-397262
Ristorante - trattoria Venosa Via Muraglione, Pertosa Tel. 0975/397009
Azienda agrituristica Lontrano C. da Amorisella - Auletta Tel. 03308753-83

Info e foto: www.comune.pertosa.sa.it



di Adriano Di Stasi

Il Vostro Sviluppo... La Nostra Passione!

Società di consulenza**Concessionario Zucchetti
Speciale avvocati**

La soluzione integrata per lo studio legale

OFFERTA SPECIALE PER LE AZIENDE

VUOI PARTECIPARE ALLE FIERE INTERNAZIONALI DI MONACO, BERLINO, FRANCOFORTE, PARIGI, LONDRA ...

Contattaci:

0828 946812 - 328 1428777 - info@adsnetwork.it

Via Rosario, 3 - 84049 Castel San Lorenzo (SA) - Tel./Fax 0828 946812 - info@adsnetwork.it - www.adsnetwork.it

LIBRI... CHE PASSIONE *di Carmela Ventre*

Parola di Giobbe

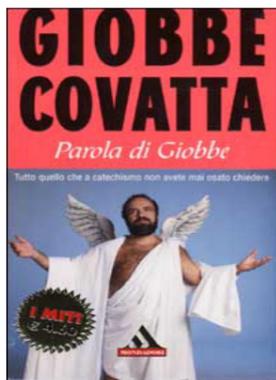
Parola di Giobbe
Giobbe Covatta, I Miti - Mondadori

Parola di Giobbe, noto anche come [no](#) e [Abele](#) a generare l'umanità vi-Dicette Giobbe, è stato l'inizio di un sto che entrambi erano di sesso ma-successo senza limiti. E' con questo schile, oppure come si è svolta l'in-libro che Giobbe Covatta ha scalato fanzia di Gesù o ancora come ha le classifiche, riu-scendo a superare il milione di copie ven-dute in soli pochi mesi. Un successo che è proseguito con le opere successive quali Dio li fa e poi li accoppa, Pancreas trapianto dal libro cuore, Sesso Fai da Te, solo per citare qualche titolo.

Con uno stile diver-tente ed immediato, che a qualcuno può apparire irrispettoso

considerando il soggetto del libro, Covatta propone un'interessante reinterpretazione delle Sacre Scrittur-re.

Una reinterpretazione tutta in senso ironico e umoristico che cerca di fare luce su i misteri contenuti nel libro dei libri ossia come hanno fatto [Cai-](#)



fatto Noè a costruire e riempire l'arca.

Lo stile è talmente esilarante che non si riesce a smettere di ridere, arrivando in taluni punti perfino alle lacrime, il linguaggio è scorrevolissimo ed arricchito da alcuni termini del dialetto napoletano, inserimento questo che accresce ulteriormente l'ilarità per il lettore. Per non parlare poi delle illustrazioni di Stefano Disegni che rappresentano per-

fettamente quanto il profeta parte-nopeo racconta.

In sintesi Parola di Giobbe è l'ideale per riacquistare il sorriso anche dopo una giornata che si vorrebbe cancellare dal calendario, senza contare che ogni volta che lo si rilegge è sempre uno spasso.

Adotta un randagio

Il soggiorno gratis di un weekend a Castellabate, per chi adotta un cane. È l'iniziativa avviata dal comune cilentano, per incentivare i cittadini a decidere di prendersi cura di uno dei cani randagi ospitati finora nel canile abusivo privato in località Fasano e attualmente in corso di sgombero forzato. A chi deciderà di adottare uno dei centinaia di cani ancora presenti nel canile, dunque, l'amministrazione comunale regalerà un weekend a Castellabate comprensivo di alloggio e prima colazione in una delle strutture alberghiere del territorio che ne darà disponibilità. Il soggiorno si svolgerà tra il 1° novembre e il 31 marzo di ogni anno. Gli interessati devono presentare istanza sui moduli disponibili negli uffici comunali e sul sito www.comune.castellabate.sa.it. La domanda deve essere consegnata allo sportello protocollo della Casa comunale di Santa Maria oppure inviata al fax 0974-961188 o all'e-mail urp@comune.castellabate.sa.it. Si tratta di un progetto sperimentale, unico nel suo genere, che il comune di Castellabate ha varato con delibera dello scorso 23 gennaio, per coinvolgere i privati in un'adozione consapevole che garantisca la cura, la tutela e il benessere degli animali. Ogni onere necessario per le formalità legate all'adozione sarà a carico del cittadino che non potrà usufruire del soggiorno prima di aver formalizzato l'adozione a tutti gli effetti di legge. "Favorire un equilibrato rapporto tra uomo e animale costituisce un obiettivo di civiltà, finalizzato al rispetto di tutti gli esseri viventi - ha detto il sindaco Costabile Maurano - Ecco perché vogliamo fare in modo di evitare a questi cani, finora ospitati in un canile abusivo, di finire in altre strutture seppure autorizzate, incentivando invece un'adozione consapevole da parte dei privati".

Antonella D'Alto



Via Irno, Loc. Sardone · lotto 15/17
(Z.I.) 84098 Pontecagnano Faiano (SA)
tel. 089.38.26.47 · fax 089.38.56.035
www.grafichecapozzoli.it · info@grafichecapozzoli.it



Questa l'ho già sentita...

di **Alberto Polito**

<http://albertopolito.spazioblog.it>

KRAFTWERK: RADIOACTIVITY



**K R A F -
T W E R K :**
RADIOACTI-
VITY
Kraftwerk
(Centrale
elettrica in
tedesco) sono
una band
tedesca di
musica elet-
tronica for-
matasi a
Düsseldorf nel

1970. Sono considerati i pionieri della musica elettronica[1], il cui stile musicale ha influenzato la musica pop[2][3] della fine del XX secolo[1] e ha determinato la nascita di nuovi generi musicali. Con il loro quinto album, i tedeschi Kraftwerk iniziano a pubblicare i propri lavori in due versioni, con lyrics (poche) in tedesco e in inglese, alla luce di un successo internazionale probabilmente inatteso per un gruppo così sperimentale.

"Radio-activity" - o "Radio-Aktivität" - è un album dedicato ironicamente a uno dei primi media, quello più importante per l'evoluzione della musica: la radio. Ma Ralf e Florian, le due menti del gruppo rendono questo omaggio con un pizzico di ironia a partire dal titolo: radioattività intesa anche come "attività della radio", e così tutto l'album si sviluppa lungo queste coordinate.

Si tratta di elettronica purissima, che si colloca temporalmente a metà strada fra gli sperimentalismi ai limiti dell'ascoltabilità di Stockhausen e quelli che in seguito saranno la new wave o l'industrial, perché è anche grazie al combo di Düsseldorf che l'elettronica avrà questi sviluppi. L'intro "Geiger counter" è semplicemente il campionamento di un contatore Geiger in fase di rilevamento di radioattività. La title-track "Radio-activity" è un pezzo di elettronica minimale, fra campionamenti di suoni vari e parti suonate assai minimali, che diverranno celebri come sigle di vari telefilm made in Deutschland, e un ritornello monotono ripetuto prima in inglese e poi, uguale, in tedesco.

Nonostante l'apparente semplicità, si tratta di un album davvero suggestivo, mai come in una qualsiasi opera dei Kraftwerk un ascoltatore può percepire cosa significhi la pura artificialità, meccanicità e freddezza in musica, con Ralf e Florian a cantare (?) quasi ad imitare i propri strumenti, artificiali e privi di emozioni... ma non si tratta di un difetto, bensì di una mirata scelta artistica di un combo fortemente affascinato da ciò che è la tecnologia in generale e che vuole fare una musica con e per questa tecnologia. Trovo che assai emblematico sia a questo proposito il video di un loro pezzo di alcuni anni dopo: "The robots", in cui i nostri e suonano si muovono meccanicamente in un ambiente asettico fingendo di essere dei robot e usando per la canzone degli effetti vocali che modificano la voce fino a farla sembrare totalmente artificiale!

Dopo questo breve excursus, avrete capito come bisogna affrontare quest'album; se vi capitasse vi consiglio comunque di guardare i loro video o di dare un'occhiata al loro sito, trovo geniali le loro combinazioni di suono e immagine.

Tutti i pezzi di "Radio activity", sono composti quindi da campionamenti e note minimali. "Radioland" e "Airwaves" sono due pezzi artificialmente eterei, potenziali colonne sonore di un vecchio film di fantascienza, il secondo quasi fastidioso nel finale coi suoi suoni iperacuti. "Intermission" è un vero e proprio stacchetto di 15 secondi da giornale radio che ci introduce nella traccia 6, "News" appunto (inutile che vi dica di cosa si tratti!). E cos'altro avrebbe potuto essere "The voice of Energy" se non una voce simil robot?

Chiude l'album un simpatico gioco di parole per assonanza "Ohm sweet Ohm", una traccia che ricorda molto le colonne sonore dei primi videogames.

"Radio-activity" è un album davvero difficile da descrivere a parole, si tratta di sperimentalismo allo stato puro, apprezzabile solo a seconda del gusto, o dell'interesse che un album simile può suscitare. Di sicuro è un pezzo di storia, a partire dal quale, assieme ai vari "Autobahn", "The man machine/Die Mensch Maschine", l'elettronica si è evoluta, vuoi verso forme più commerciali e orecchiabili, vuoi verso sentieri ancora più duri per il nostro orecchio quali l'industrial puro.

Da ascoltare almeno una volta.

:



Aquara

*Da 30 anni
vicina alla sua gente.*

SEDE: Aquara, Corso Garibaldi, 5 · Tel. 0828 962755

PUNTI OPERATIVI IN: Aquara, Castel San Lorenzo, Roccadaspide, Oliveto Citra, Eboli, Capaccio, Castelcivita, Felitto, Giungano